



ISTITUTO COMPRESIVO DI FAGAGNA
SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA DI 1° GRADO
DEI COMUNI DI FAGAGNA E SAN VITO DI FAGAGNA
Via del Castello 1 – 33034 Fagagna (UD) – Tel 0432/800258 – www.icfagagna.edu.it
E-mail: UDIC818009@istruzione.it – Pec: UDIC818009@pec.istruzione.it
Cod. Fisc. 94070960300 – Cod. Min. UDIC818009 – Cod. Univ. UF26R5



REGOLAMENTO FORMAZIONE CLASSI

REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA

ART. 1

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI /CLASSI

Il presente Regolamento definisce i criteri di accoglienza per la formazione delle classi/sezioni prime con riferimento:

- Alla formazione e assegnazione degli alunni alle classi prime dei tre settori: infanzia, primaria e secondaria primo grado.
- All'inserimento di studenti in corso d'anno.
- All'iscrizione di alunni stranieri e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Alle procedure per la formazione delle classi in tutti i settori.

L'adozione di detti criteri mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- L'eterogeneità all'interno della classe.
- L'omogeneità tra le classi parallele.
- L'uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

Con il presente Regolamento vengono individuate le figure professionali coinvolte e le fasi di cui si compone il procedimento di formazione delle classi e di assegnazione degli alunni.

ART. 1.1

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI SCUOLA INFANZIA

- Compensazione fra il numero di alunni uscenti e alunni entranti fino al raggiungimento del numero di iscritti previsti dalla normativa tenuto conto dell'inserimento di alunni disabili e/o anticipatori, coerentemente con le disposizioni di massimo affollamento delle aule in applicazione della normativa in materia di sicurezza.

Scelta secondo criteri di necessità e funzionalità riscontrati dalle insegnanti tra:

- formazione di sezioni omogenee per età, se possibile;
- formazione di sezioni miste, avendo cura di evitare lo squilibrio numerico tra età diverse, se possibile;
- equilibrio di genere, se possibile;
- inserimento di gemelli in classi diverse salvo richiesta motivata della famiglia che sarà

Firmato digitalmente da M^ARIA ROSA CASTELLANO

valutata dal Dirigente;

- inserimento di alunni disabili o con bisogni educativi speciali. Il Dirigente scolastico inserirà gli alunni nelle sezioni acquisendo il parere dell'équipe socio-psico-pedagogica che segue il bambino. Valuterà anche la riduzione del numero degli alunni delle sezioni in cui è inserito lo studente disabile.

ART. 1.2

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI SCUOLA PRIMARIA

Tenuto conto dei vincoli normativi e delle assegnazioni dell'organico, nei plessi ove si renda necessaria la costituzione di più sezioni di classe prima, alla formazione delle classi provvede il Dirigente Scolastico o suo delegato sulla base dei seguenti criteri generali:

- Formazione di gruppi eterogenei laddove ci sono più classi prevedendo una distribuzione che rispetti un alto indice di variabilità dentro la classe;

- Formazione equilibrata relativa all'avvio dei processi di scolarizzazione anche sulla base delle indicazioni fornite dalle insegnanti di scuola dell'infanzia relativamente a:
 - ritmi di apprendimento
 - caratteristiche del comportamento
 - incompatibilità relazionali tra bambini.

- Mirare all'equilibrio numerico delle classi e alla equa distribuzione nelle sezioni delle alunne e degli alunni.

- Favorire l'inserimento degli alunni certificati secondo le disposizioni di legge L.104/1992 per ricercare un'equilibrata distribuzione delle complessità/opportunità costituite dalle variegate presenze di alunni e di alunne in ciascuna delle sezioni.

Eventuali motivate richieste espresse dai genitori in merito alla assegnazione degli alunni/alunne a dette sezioni possono essere accolte solo qualora non determinanti una squilibrata formazione delle sezioni e non in contrasto con le indicazioni fornite dalle insegnanti della scuola dell'infanzia di provenienza e sempre nel rispetto delle norme di sicurezza anche in relazione ai limiti di capienza dei locali scolastici.

Art.2

REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tenuto conto dei vincoli normativi e delle assegnazioni dell'organico, le classi sono formate da un'apposita Commissione nominata dal Collegio Docenti e supervisionate dal Dirigente Scolastico sulla base dei seguenti **criteri generali**:

- **Equilibrata distribuzione numerica degli alunni nei diversi gruppi classe** (tenendo conto della scelta del tempo scuola, della seconda lingua e dall' eventuale inserimento di alunni che beneficiano della L.104/92; si cercherà, se possibile, di rispettare un limite adeguato al buon funzionamento di una classe);

- **Eterogeneità di composizione dei gruppi classe**, sia rispetto al profitto (equa distribuzione per fasce di livello) che dal punto di vista relazionale e comportamentale, sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalle docenti della Scuola Primaria e dalle loro indicazioni fornite in merito a:
 - Caratteristiche del comportamento – ritmi di apprendimento nelle diverse aree disciplinari – incompatibilità relazionali tra alunni. Equilibrata suddivisione tra maschi e femmine.
- **Equilibrata distribuzione nei vari gruppi classe degli alunni diversamente abili, DSA, BES, NAI** (di recente immigrazione); in tal caso l’inserimento di detti alunni avviene secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola primaria che potranno individuare anche il gruppo di alunni di riferimento.
- **Eterogeneità di composizione dei gruppi classe rispetto alle classi di provenienza della Scuola Primaria**, sulla base delle indicazioni ricevute dalle insegnanti della classe V Primaria tenendo anche conto, ove possibile, dei desiderata espressi dalle famiglie (nel modulo d’iscrizione i genitori potranno indicare preferenze rispetto ai futuri compagni, ma le scelte saranno considerate valide solo se condivise da entrambi i nuclei familiari e dalle insegnanti della Primaria).

Gli alunni non ammessi

Gli alunni non ammessi alla classe successiva saranno di norma assegnati alla stessa sezione dell’anno precedente, salvo diverse disposizioni del Dirigente Scolastico sentiti anche i Consigli di Classe coinvolti. Nel caso in cui la sezione di provenienza non si dovesse formare, gli alunni verranno assegnati in base ai criteri generali sopra indicati.

Inserimento di alunni in corso d’anno

Le richieste di inserimento degli alunni in corso d’anno in classi già formate saranno valutate sulla base dei criteri generali sopra indicati e, ascoltato il parere dei teams coinvolti, si procederà all’accoglienza con la supervisione del Dirigente Scolastico.

Lingue Straniere comunitarie

L’opzione di scelta della lingua straniera seconda potrà essere soddisfatta solo subordinatamente alla esigenza prioritaria di costituire dei gruppi classe equilibrati secondo i criteri già illustrati.

Qualora l’organico assegnato all’istituto non consenta di rispettare l’opzione degli alunni o di formare gruppi di lingua equilibrati o si verifichino situazioni di richieste in eccedenza si procederà:

- 1) All’assegnazione d’Ufficio della lingua assegnata alla sezione, seguendo il criterio della maggioranza delle richieste degli alunni, nel caso in cui non ci siano opzioni sufficienti a formare una classe;
- 2) All’assegnazione d’Ufficio nel caso ci siano richieste in eccedenza di una lingua straniera;
- 3) Al sorteggio della sezione, nella situazione in cui l’organico di docenti di lingua

straniera assegnato alla scuola non consenta di rispettare le opzioni espresse.

ART.3
ALUNNI STRANIERI

Nella formazione delle classi si avrà cura di rispettare il principio di ripartizione degli alunni stranieri evitando la costituzione di classi in cui risultino più presenze di alunni stranieri come raccomandato all'art.45, c. 3, DPR n.394/99 e nella Circolare Ministeriale n.2 del 08/01/2010. Il Gruppo di lavoro Continuità, valutati i criteri generali sopracitati e consultati i docenti interessati all'accoglienza, procederà con l'inserimento di tali alunni.

ART.4

PROCEDURE PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI

- 1) Predisposizione da parte dei docenti di classe quinta delle informazioni e dei documenti utili a fornire indicazioni essenziali per la conoscenza degli alunni in entrata.
- 2) Calendarizzazione delle date utili agli incontri del "Gruppo di lavoro Continuità" presente nel Funzionigramma d'Istituto (insegnanti individuati dal Collegio Docenti per la formazione delle classi).
- 3) Proposta di composizione delle classi per la scuola Secondaria (da parte del suddetto Gruppo di lavoro).

FASE FINALE

- 1) Formulazione definitiva della composizione delle classi previa verifica da parte del Dirigente della corretta applicazione dei criteri contenuti nel presente Regolamento.
- 2) Pubblicazione degli elenchi presso i locali della Scuola Secondaria di primo grado entro il 20 agosto e comunicazione alle famiglie tramite posta elettronica.

Gli alunni iscritti successivamente alla formazione delle classi verranno aggiunti alle classi stesse dal Dirigente Scolastico.

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta dell'11 dicembre 2025

